



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Oggetto: Richiesta di chiarimenti in ordine alla decadenza dal contributo per l'autonoma sistemazione (CAS).

DOMANDA

Scrivo nell'interesse del signor [redacted]
[redacted] mio Assistito, proprietario dell'immobile sito ad [redacted]
[redacted] al fine di formulare istanza di chiarimenti in riferimento all'art.8, comma 4, D.L. 17 ottobre 2016 n.189, convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016 n.229 e succ. mod. e all'art.1, comma 2, O.C. n.103/2020, in tema di contributo per gli interventi di immediata esecuzione sugli immobili colpiti dagli eventi sismici del 2016.

Nello specifico, si ricorda che con l'art.8, comma 4 del D.L. n.189/2016 è stato previsto che *“il mancato rispetto dei termini e delle modalità di cui al presente comma determina l'inammissibilità della domanda di contributo e, nei soli casi di inosservanza dei termini previsti dai precedenti periodi, anche la decadenza dal contributo per l'autonoma sistemazione eventualmente percepito dal soggetto interessato”*; tale disposizione è stata espressamente richiamata dall'art.1, comma 2, O.C. n.103/2020, in occasione della proroga del termine di presentazione della domanda di contributo per gli interventi di immediata esecuzione, stabilendo che, in caso di inosservanza del termine, *“si applicano le disposizioni di cui all'art. 8, comma 4, ultimo periodo del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”*.

Sulle conseguenze connesse alla decadenza dal C.A.S si registrano interpretazioni difformi, rilasciate anche da U.S.R. locali.

Per quanto si ritenga che la decadenza dal C.A.S. eventualmente percepito non possa che costituire una perdita del diritto con efficacia *ex nunc*, assumendo a tale proposito valenza prioritaria la scelta di configurare la perdita del contributo quale decadenza dal diritto, ovvero l'aver sottoposto il contributo a condizione risolutiva, senza alcuna previsione di retroattività, si reputa necessario un chiarimento sulla normativa sopra richiamata.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

A fronte di ciò, con la presente, si chiede di chiarire se, in presenza di danni lievi ad immobile non classificato agibile, ove il proprietario dell'immobile ed il suo nucleo familiare abbiano trovato un alloggio alternativo e ottenuto in ragione di ciò il contributo per l'autonoma sistemazione, in caso di mancata presentazione della domanda di contributo per gli interventi di immediata esecuzione di cui al predetto art.8 D.L. n.189/2016, la decadenza dal C.A.S. determini anche un obbligo di restituzione delle somme percepite in precedenza.

RISPOSTA

Con riferimento al quesito posto dall'avv., in merito alla ipotesi di decadenza dal contributo di autonoma sistemazione, nella fattispecie disciplinata dall'art.8, comma 4, del decreto legge 189/2016, si precisa che la decadenza, secondo i principi generali, opera con effetti **ex nunc**, ossia al verificarsi della causa di decadenza per omessa presentazione della domanda, senza alcun obbligo di restituzione di quanto già percepito a titolo di assistenza.

Ogni diversa interpretazione è destituita di fondamento.